

Controllo di flusso in TCP





- Le velocità di trasmettitore e ricevitore possono essere molto diverse
 - Il trasmettitore non deve saturare il ricevitore
- Analogamente al caso dello strato 2
 - Si utilizza un meccanismo a finestra scorrevole
- Quale deve essere la dimensione della finestra?
 - Deve essere dimensionata in modo congruente con le memoria di trasmissione e ricezione
 - Il trasmettitore conosce le dimensioni della propria memoria ma non conosce quelle delle memoria di ricezione
- Il ricevitore deve comunicare al trasmettitore le dimensioni della sua memoria di ricezione
 - Nell'intestazione del pacchetto TCP è contenuto il campo advertised window (AW)

Finestra di trasmissione e di ricezione

- Ricevitore e trasmettitore possono memorizzare segmenti
 - W_T = finestra di trasmissione
 - Insieme di segmenti inviabili da trasmettitore senza ricevere conferme di ricezione
 - W_R = finestra di ricezione
 - · Insieme di segmenti memorizzabili fuori sequenza al ricevitore
- $M = \text{spazio di numerazione (in TCP } 2^{32})$
- Se $W_T = W_R$ allora deve essere $W_T + W_R \le M$
 - $W_T \le 2^{31}$
 - $-W_{R} \le 2^{31}$

Unità di misura di W



- TCP adotta la numerazione sequenziale dei dati trasmessi per byte
- W può essere misurata
 - In byte (w)
 - In numero di segmenti (W)
 - In questo caso si deve indicare quale lunghezza si assume per i segmenti
- Normalmente W viene misurata in segmenti di dimensione massima (full sized segments)

WMSS = w

Dimensionamento di W



- W (o w) viene messa a punto dinamicamente sulla base di informazioni
 - Provenienti dal ricevente (advertised window o AW)
 - Comunicate in modo esplicito al trasmettitore
 - Correlate allo stato di congestione della rete (congestion window o CW)
 - Desunte dal trasmettitore in base al comportamento del canale
- AW e CW sono funzione del tempo
- In un generico istante di tempo la connessione imposta

W = min[AW,CW]

Motivazioni

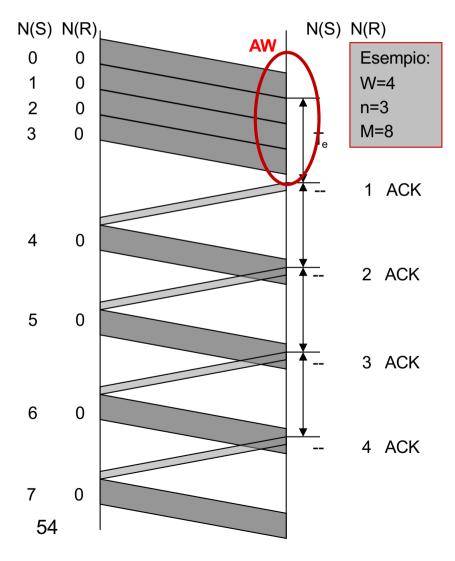


- Il protocollo a finestra ha l'obiettivo di garantire il controllo di flusso
 - Impedire che una sorgente congestioni il sistema di comunicazione impedendo il corretto trasferimento dei dati
- Nello strato 4 un'errato dimensionamento di W può congestionare:
 - Il ricevitore
 - Per prevenire questo viene utilizzata AW
 - I nodi intermedi della rete
 - Per prevenire questo viene utilizzata CW
- Impostare la finestra al minimo fra AW e CW rappresenta la soluzione più conservativa





 Riprendiamo l'esempio di trasmettitore veloce e ricevitore lento



- Con AW il ricevitore indica al trasmettitore la dimensione del suo buffer
- In questo modo si è certi che possa ricevere l'intera prima finestra di dati

Attuazione del controllo con AW



- Come un ricevitore lento blocca un trasmettitore più veloce
 - Il buffer di ricezione si riempie
 - AW = 0
 - W = 0
 - Il trasmettitore blocca la trasmissione
- Ripresa della trasmissione
 - Il processo ricevente legge dal buffer
 - AW > 0
 - Arrivano gli ACK
 - · Si libera il buffer di trasmissione
 - Viene ricevuto AW > 0
 - Il processo trasmittente ricomincia a trasmettere





<u>Trasmittente</u>

- Invia messaggi
- Riceve un messaggio con AW=0
- Sospende l'invio dei dati

<u>Ricevente</u>

- Il buffer di ricezione si riempie
- Invia un messaggio con AW=0
- Non ha altri messaggi da trasmettere

A questo punto il protocollo è in deadlock

- Il trasmittente non può inviare dati poiché AW=0
- Il ricevente non ha dati da inviare quindi non ha modo di comunicare AW>0

TCP prevede che sia sempre possibile inviare un segmento di 1 byte anche se AW=0





- Il trasmettitore riceve ACK fino al byte X ma contenente AW=0
- Fa partire il "persist timer"
 - PT = 1,5 sec per un normale collegamento LAN
 - Quando PT scade si invia un segmento di 1 byte
 - seqN=X+1
 - Il ricevitore deve rispondere
 - Invia ACK con ackN=X+2 e AW>0
 - La trasmissione riprende
 - Invia ACK con ackN=X+1 e AW=0
 - Non ha spazio nel buffer di ricezione perciò non può ricevere il byte X+1
 - PT = 2PT e si ricomincia ad attendere
 - · Il massimo valore di PT viene fissato a 60 sec

Problemi



- Questo meccanismo può dare luogo a inefficienze in casi particolari
 - Trasmissione "lenta"
 - · Ad esempio l'applicazione trasmette un carattere per volta
 - Ricezione "lenta"
 - Ad esempio l'applicazione è lenta ad accettare i dati, legge un byte alla volta e comunica una dimensione di finestra molto piccola

Ricevitore lento: Silly window syndrom



- In caso di applicazione ricevente lenta
 - Il buffer di ricezione si riempie ⇒ AW=0
 - L'applicazione legge un byte e trasmette AW=1
 - Il trasmettitore manda un segmento di un byte
 - Il buffer di ricezione si riempie ⇒ AW=0
- Viene trasmesso un byte alla volta
 - Qualunque sia la velocità della rete il throughput risulta dell'ordine di un byte per RTT

• Soluzione:

- Il ricevitore non può aumentare AW a meno che
 - · Il nuovo valore di AW sia almeno pari a MSS
 - Il nuovo valore di AW sia almeno pari a metà del buffer di ricezione

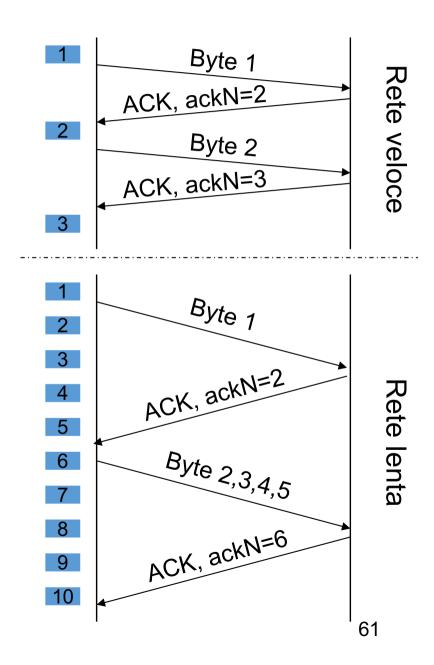
Tramettitore lento: Algoritmo di Nagle



- Applicazione trasmittente lenta
 - Passa a TCP un carattere per volta (Telnet, Rlogin)
 - Vengono trasmessi dei "tinygram", ossia segmenti di un solo byte
 - · Ciascun byte richiede almeno 40 byte di header più 40 byte di ACK
 - · L' overhead per byte risulta essere molto elevato (efficienza 1/81)
- Si deve aumentare la dimensione del messaggio
- Soluzione (algoritmo di Nagle)
 - Il trasmettitore trasmette un nuovo segmento solo se è vera una delle seguenti condizioni
 - · Il segmento è di dimensioni pari a MSS
 - · Il segmento è di dimensioni almeno pari a metà del valore di AW
 - Non vi sono ACK pendenti ed è possibile trasmettere tutto ciò che è in attesa nel buffer di trasmissione

Effetto dell'algoritmo di Nagle

- Si può avere un solo segmento pendente per il quale non si è ricevuto ACK
 - Più veloci arrivano gli ACK più velocemente si trasmette
- Ethernet
 - RTT tipico dell' ordine di 10 ms
 - Oltre 60 caratteri al sec.
 - Un carattere per tinygram
- Rete geografica
 - RTT dell' ordine dei sec.
 - Numerosi caratteri per tinygram





Disabilitare l'algoritmo di Nagle

- L'algoritmo di Nagle tende a ritardare i dati nel buffer di trasmissione
 - Per alcune applicazioni questo potrebbe non essere accettabile
 - X-windows: i movimenti del mouse devono essere trasmessi in tempo reale
- È possibile disabilitare l'algoritmo





- W è limitato superiormente da AW o da CW
- Come viene determinata CW?
- TCP cerca di adattare la dimensione della finestra alle condizioni di congestione della rete
- Idea base:
 - se si verifica congestione in rete si rallenta la trasmissione
 - Quando si verifica una perdita si riduce W
 - Quando gli ACK arrivano correttamente W viene aumentata



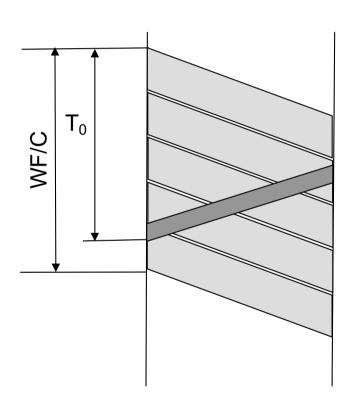


 Abbiamo già visto che l'efficienza ottima in assenza di errori richiede

$$WF \ge CT_0$$

- Nella letteratura sul TCP si fa solitamente riferimento al cosiddetto prodotto banda-ritardo
- Di fatto il prodotto banda-ritardo è una stima veloce di C T₀

 Questo è possibile solo se AW non pone un vincolo più stringente







- Caso di studio:
 - TCP A invia dati a TCP B
 - Capacità del canale B = 10 Mbit/s
 - Ritardo di propagazione T = 10 ms
 - Round trip time RTT = 20 ms
 - Tempo di elaborazione trascurabile
 - MSS = 1000 byte = 8000 bit

 Con riferimento alla slide precedente

T0 = MSS/B+RTT = 20.8 ms

MSS/B = 0.8 ms

W = 26 segmenti di dimensione MSS

Prodotto banda ritardo

B RTT =
$$20 \ 10^{-3} \ 10 \ 10^6 = 200 \ 10^3 \ bit$$

- Pertanto



10 Mbit/s, 10ms







- Avendo a disposizione una banda B (byte/sec)
 - Il massimo throughput si ottiene quando il protocollo a finestra non limita la velocità di scambio dei dati

$$w_{id} = RTT*B$$

 $W_{id} = w_{id}/MSS$

- In questo caso si utilizza al 100% la capacità disponibile nella tratta trasmettitore/ricevitore
 - Se w < w_{id}: si spreca banda
 - Se w > w_{id}: è necessario accodare nei router intermedi
 - · cresce il ritardo e potenzialmente anche la perdita
- Il massimo throughput (byte/sec) vale circa:

$$S = w/RTT$$

Nel mondo reale : la rete!



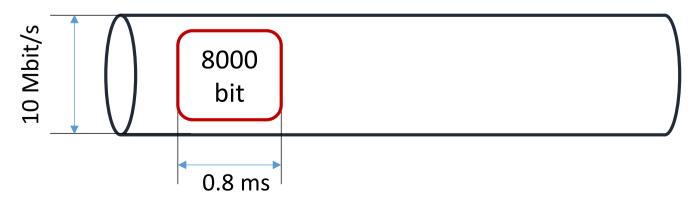
- Al momento dell'instaurazione della connessione:
 - La banda disponibile B è incognita
 - Il percorso che verrà seguito da dati e quindi il RTT è incognito
- Durante il trasferimento dei dati
 - Il canale di comunicazione è condiviso con altri utenti (rete a pacchetto) quindi la banda realmente disponibile varia continuamente
 - La rete può modificare il percorso dei dati pertanto il RTT può modificarsi
 - Lungo il percorso i pacchetti vengono accodati nei nodi di rete quindi il ritardo di propagazione può modificarsi anche segmento per segmento
- In conclusione ... il TCP dovrebbe poter «indovinare» i valori di banda e ritardo per poter dimensionare correttamente CW

La rappresentazione di Jackobson

- Diagramma bidimensionale
 - Orizzontalmente si indica il tempo
 - Verticalmente di indica la banda disponibile
 - Esempio: MSS=4000bit, B= 256Kbit/s

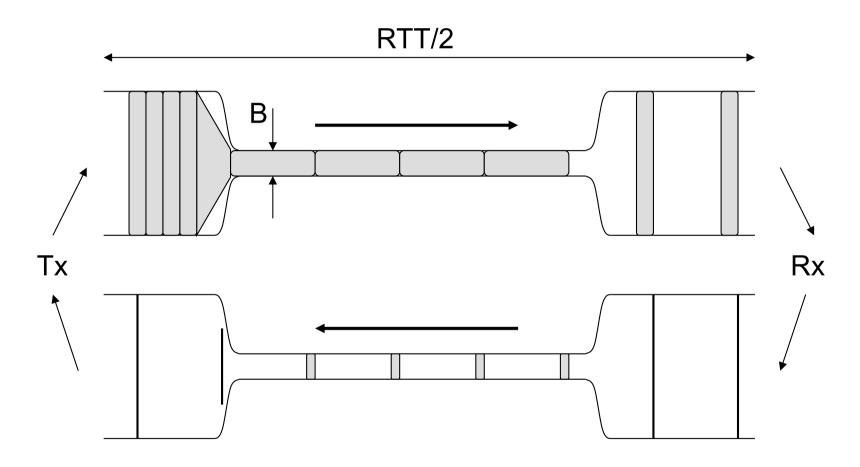


• Esempio: MSS = 8000 bit, B = 10 Mbit/s



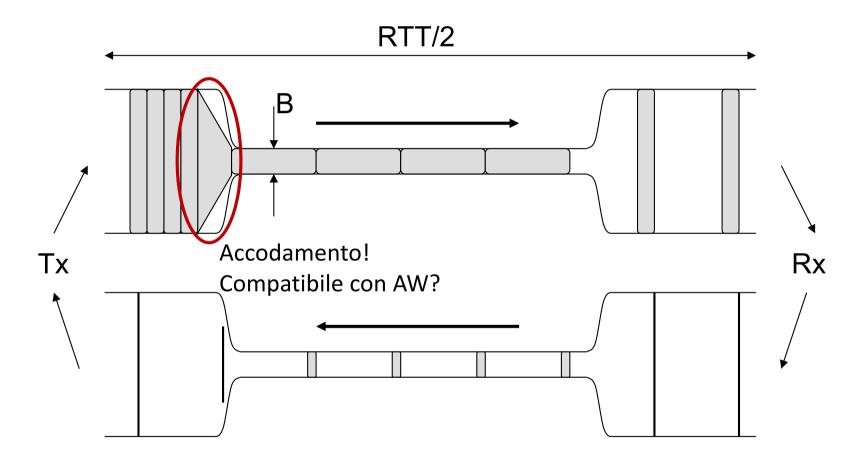


Nel mondo reale: la rete!





Nel mondo reale: la rete!



Problemi



- Al momento dell' instaurazione della connessione TCP la banda disponibile B è incognita
 - A quale valore si deve impostare CW?
- La banda disponibile B può cambiare durante la connessione
 - CW va adattata dinamicamente alla banda disponibile
- Sono definite due fasi che corrispondono a diverse dinamiche di CW
 - Slow start
 - Per raggiungere velocemente un W prossimo a W_{id}
 - Congestion avoidance
 - Per far si che W sia il più prossimo possibile a W_{id} durante la connessione





- Trasmettitore e ricevitore sono correttamente configurati
 - Non ci sono problemi di silly window syndrome
 - I buffer di trasmissione e ricezione sono abbastanza grandi per le necessità della connessione
 - Le applicazioni non determinano stagnazione dei dati nei buffer di ricezione

 W viene determinata dai meccanismi di controllo della congestione del TCP





• All' inizio della connessione

$$w \le 2*MSS e W \le 2$$

Per ogni ACK ricevuto senza scandenza di RTO

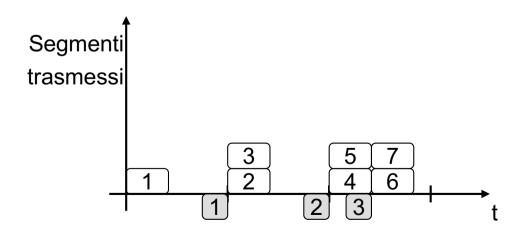
$$W = W+1 (w \le w+MSS)$$

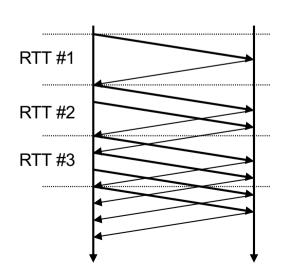
- Slow start termina quando
 - Si verifica congestione (no ACK in RTO)
 - w > ssthr (slow start threshold)
 - ssthr all'apertura della connessione può essere configurato ad un valore arbitrariamente alto (uguale a AW oppure a 64 Kbyte)
 - SSTHR = ssthr/MSS limite per W
- Se w = ssthr si può usare Slow Start o Congestion Avoidance





- RTT approssimativamente costante
 - Si ipotizza una situazione di rete abbastanza stazionaria
 - L'evoluzione di W avviene per tempi multipli di RTT
- W ha una crescita esponenziale in Slow Start
 - Al termine di ogni RTT la finestra è raddoppiata
- La fase di Slow start dura approssimativamente









- Si passa da una crescita esponenziale ad una crescita lineare
- w viene incrementata di un MSS per ogni RTT
 - Fino a quando si verifica congestione oppure si raggiunge AW
- Implementazione dell' incremento:
 - Ricevuto ACK i-esimo

$$W = W + 1/W$$

- Ricevuti gli ACK di una intera finestra risulta W ≈ W+1
- Normalmente si implementa il calcolo in byte

$$w = w + MSS^2/w$$

Il calcolo reale



- Si ipotizzi W = CW = 4
 - Vengono trasmessi 4 segmenti
 - Ricevuto il primo ACK risulta

• W =
$$4+1/4 = 4,25$$

- Ricevuto il secondo ACK risulta

- ...

- Ricevuto il quarto ACK, ossia terminato il RTT dell'intera finestra
 - W = 4,92
 - Non è esattamente W = W+1 dopo la ricezione di tutti gli ACK della finestra
 - La crescita di W non è esattamente lineare
- Per semplicità ipotizzeremo la crescita di W strettamente lineare nel tempo